

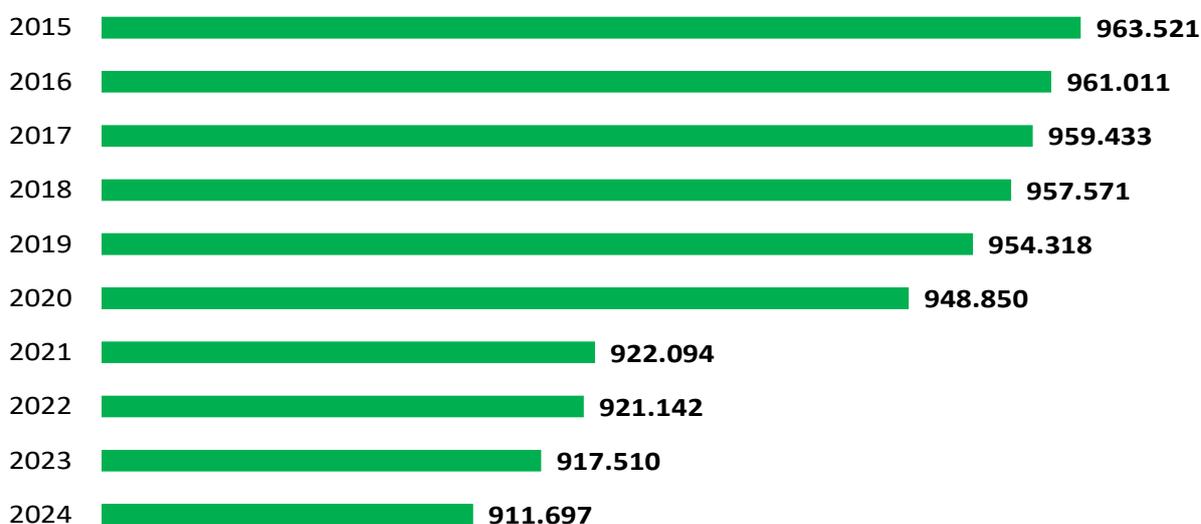
Comune di Napoli - Rendiconto 2023¹



Il [Sindaco del comune di Napoli](#) è Gaetano Manfredi (1964), al primo mandato dal 2021, sostenuto da una coalizione di centro sinistra.

Napoli è la terza città italiana per numero di abitanti. Da alcuni anni Napoli subisce un calo di circa 5.000 residenti l'anno dovuti sia al saldo naturale sia a quello migratorio, che si è accentuato nell'anno dell'emergenza pandemica². Una diminuzione ancor più consistente si registra nell'area metropolitana, circostanza che fa propendere per un abbandono definitivo dalla città piuttosto che a uno spostamento nell'hinterland.

Popolazione residente al 1° gennaio, anni 2015-2024 (unità)



Fonte: Demo.Istat.it

Il comune di Napoli è in una situazione di pre-dissesto dal 2013 ed è soggetto a un piano di riequilibrio finanziario decennale ex articolo 243 bis del D.lgs 267/2000 (Tuel).

Nella graduatoria 2023 sulla [capacità amministrativa dei Comuni](#), basata sul Piano degli indicatori e dei risultati di rendiconto degli enti locali, Napoli si conferma all'ultimo posto sui 32 principali

¹ A cura di [Franco Mostacci](#), ricercatore statistico e analista socio-economico. I dati, le tavole e le figure del presente rapporto possono essere scaricati in [Open Data](#) sezione Bilanci comunali.

² La differenza tra il 2020 e il 2021 è in buona parte dovuta a una rettifica censuaria.

comuni italiani per il settimo anno consecutivo, con un punteggio pesantemente negativo ma migliore del 2022.

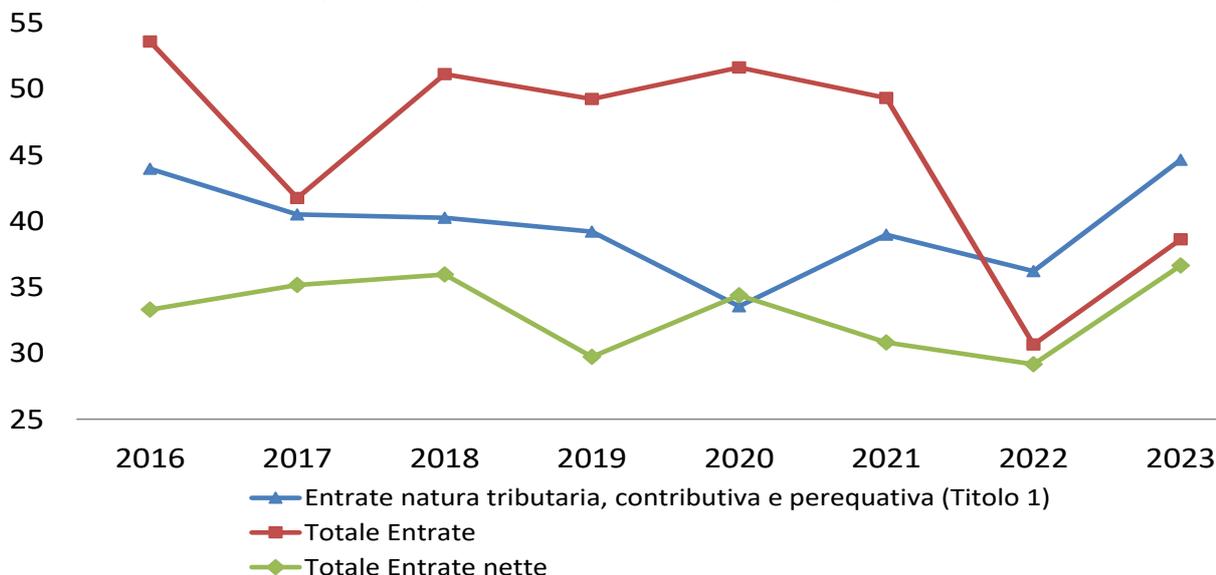
Il rendiconto 2023 del comune di Napoli, è stato approvato dal consiglio comunale il 28 maggio 2024.

Rendiconto del Comune di Napoli – gestione delle entrate per titoli e categorie– accertamenti, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	Comp.% netta	Var. %	Riscossioni 2023	% Risc.
100 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	933.804.197	878.332.823	877.200.777	878.807.390	920.410.685	46	4,7	614.727.619	67
200 Trasferimenti correnti	188.486.677	314.473.456	643.772.484	451.378.478	409.586.768	21	-9,3	344.317.049	84
300 Entrate extratributarie	306.982.052	279.625.907	241.271.698	240.501.262	276.753.790	14	15,1	92.165.553	33
- Entrate correnti	1.429.272.926	1.472.432.186	1.762.244.959	1.570.687.129	1.606.751.243	81	2,3	1.051.210.221	65
401 Tributi in conto capitale	6.346.095	1.964.766	3.311.480	2.964.356	4.827.395	0	62,8	4.786.266	99
402 Contributi agli investimenti	232.380.243	649.912.612	198.645.593	247.708.090	348.953.529	18	40,9	192.049.540	55
403 Altri trasferimenti in conto capitale	8.030	116.197	6.422	1.156.371	1.783.227	0	54,2	1.783.227	100
404 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.776.950	5.974.253	9.672.790	35.086.076	11.183.585	1	-68,1	10.519.159	94
405 Altre entrate in conto capitale	5.567.277	4.383.134	5.565.461	5.318.287	5.122.800	0	-3,7	4.514.225	88
- Entrate in conto capitale	251.078.595	662.350.962	217.201.746	292.233.180	371.870.536	19	27,3	213.652.417	57
501 Alienazione di attività finanziarie	1.390.000	572.639	-	19.516	-	-	-100,0	-	-
502_3 Riscossione di crediti	-	-	-	-	208.137	0	-	208.137	100
504 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Entrate da riduzione attività finanziarie	1.390.000	572.639	-	19.516	208.137	0	966,5	208.137	100
Entrate finali	1.681.741.520	2.135.355.787	1.979.446.705	1.862.939.826	1.978.829.916	99	6,2	1.265.070.774	64
- Accensione di prestiti	350.050.476	523.157.545	50.963.007	43.335.481	13.327.293	1	-69,2	-	-
- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	273.759.990	-	-	-	-	-	-	-
- Entrate per conto terzi e partite di giro	2.394.302.056	2.539.945.475	1.875.742.483	161.746.498	174.314.554	7,8	7,8	173.491.612	100
Totale Entrate	4.426.094.053	5.472.218.797	3.906.152.195	2.068.021.804	2.166.471.763	4,8	4,8	1.438.562.386	66
Entrate nette	2.031.791.996	2.932.273.322	2.030.409.712	1.906.275.306	1.992.157.209	100	4,5	1.265.070.774	64

Le entrate correnti rappresentano l'81% del totale delle entrate nette (escluse quelle per conto terzi e partite di giro) e quasi la metà è formata dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I), che recuperano il livello pre-pandemico del 2019. Nel 2023, le entrate nette sono aumentate del 4,5%, grazie alla ripresa dei contributi agli investimenti, per il finanziamento dei progetti del Pnrr. Continua ad essere bassa la capacità di riscossione (percentuale di riscosso su accertato), soprattutto per le entrate in conto capitale.

Rendiconto del Comune di Napoli – capacità di riscossione, anni 2016-2023 (percentuali)



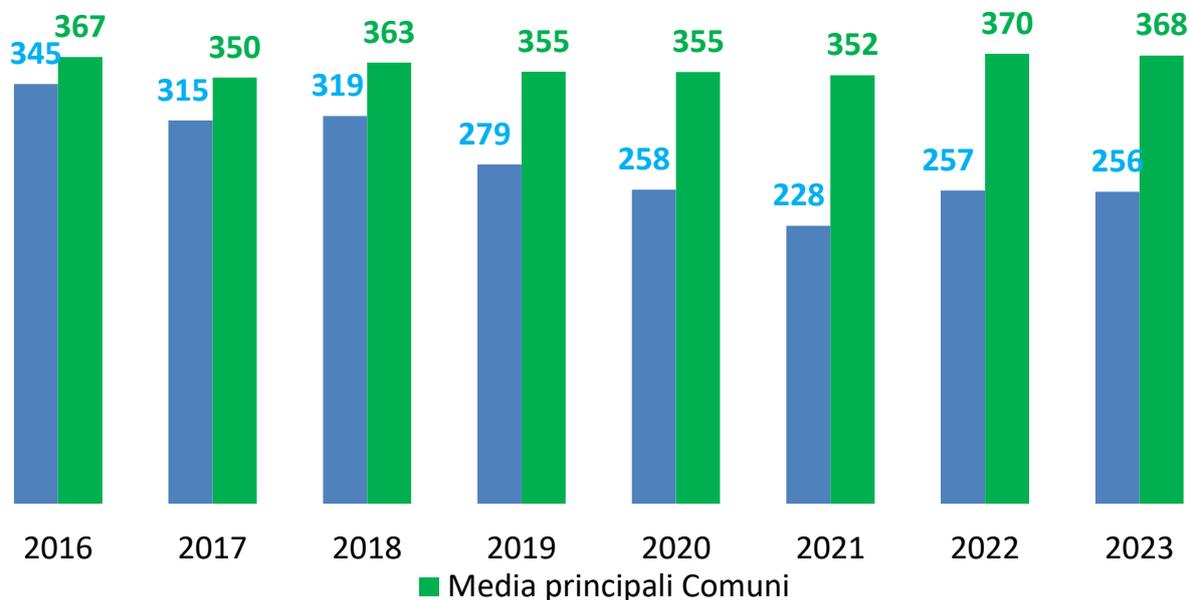
La capacità di riscossione per il totale delle entrate (uno dei parametri obiettivi per la deficitarietà strutturale), che fino al 2021 era tenuta artificialmente alta utilizzando le partite di giro, risale al 39%, dopo il crollo dello scorso anno. Il dato è trainato dalla capacità di riscossione delle entrate nette e di quelle di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I), in cui si è riusciti a recuperare solo il 27% dei residui attivi degli anni precedenti, di gran lunga il valore più alto dal 2016.

Rendiconto del Comune di Napoli – gestione delle uscite per titoli e macroaggregati – impegni, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	Comp.% netta	Var. %	Pagamenti 2023	% Pag.
101 Redditi da lavoro dipendente	259.403.196	228.099.358	208.457.622	210.358.836	220.146.363	14	4,7	202.371.764	92
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	16.056.627	14.386.924	13.266.616	17.182.432	18.144.451	1	5,6	14.124.050	78
103 Acquisto di beni e servizi	566.394.462	576.435.225	587.726.648	650.978.127	678.742.446	43	4,3	407.937.370	60
104 Trasferimenti correnti	74.421.850	89.458.962	89.595.485	87.639.193	81.121.093	5	-7,4	65.033.471	80
107 Interessi passivi	85.615.164	87.529.722	92.989.996	105.433.145	105.813.094	7	0,4	105.696.967	100
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	731.520	923.299	2.733.958	1.660.520	1.067.489	0	-35,7	672.077	63
110 Altre spese correnti	164.253.863	80.335.929	77.772.935	52.858.426	51.813.146	3	-2,0	23.832.047	46
- Spese correnti	1.166.876.683	1.077.169.418	1.072.543.260	1.126.110.680	1.156.848.082	73	2,7	819.667.746	71
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	274.572.339	258.963.635	141.168.535	214.262.698	270.798.885	17	26,4	193.506.494	71
203 Contributi agli investimenti	9.791.090	-	-	791.992	15.488.414	1	1855,6	15.488.414	100
204 Altri trasferimenti in conto capitale	4.118.309	370.031	1.063.912	2.134.556	1.965.102	0	-7,9	1.252.369	64
205 Altre spese in conto capitale	-	-	40.806.401	-	-	-	-	-	-
- Spese in conto capitale	288.481.738	259.333.666	183.038.848	217.189.245	288.252.401	18	32,7	210.247.276	73
301 Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
302 Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uscite finali	1.455.358.421	1.336.503.084	1.255.582.108	1.343.299.924	1.445.100.483	91	7,6	1.029.915.022	71
401 Rimborso di titoli obbligazionari	9.408.000	9.876.000	10.372.000	10.888.000	11.432.000	1	5,0	-	-
402 Rimborso prestiti a breve termine	188.293.891	6.500.268	9.071.692	46.485.492	46.897.814	3	0,9	-	-
403 Rimborso mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	54.288.952	42.946.119	114.799.030	85.826.911	77.678.979	5	-9,5	-	-
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
405 Fondi per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rimborso prestiti	251.990.843	59.322.387	134.242.722	143.200.402	136.008.793	9	-5,0	-	-
- Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	-	273.759.990	-	-	-	-	-	-	-
- Uscite per conto terzi e partite di giro	2.394.302.056	2.539.945.475	1.875.742.483	161.746.498	174.314.554	7,8	-	170.271.965	98
Totale Uscite	4.101.651.321	4.209.530.936	3.265.567.313	1.648.246.824	1.755.423.831	6,5	-	1.200.186.987	68
Uscite nette	1.707.349.265	1.669.585.461	1.389.824.830	1.486.500.326	1.581.109.276	100	6,4	1.029.915.022	65

Le uscite correnti ammontano a 1,15 miliardi di euro (73% delle uscite nette) e il 43% è destinato all'acquisto di beni e servizi. Nel 2023, le uscite nette sono in aumento (+6,4%), come anche quelle finali (+7,6%), con una crescita delle spese in conto capitale e in particolare gli investimenti fissi lordi. In recupero, ma ancora bassa la capacità di pagamento, pari ai due terzi degli impegni di spesa.

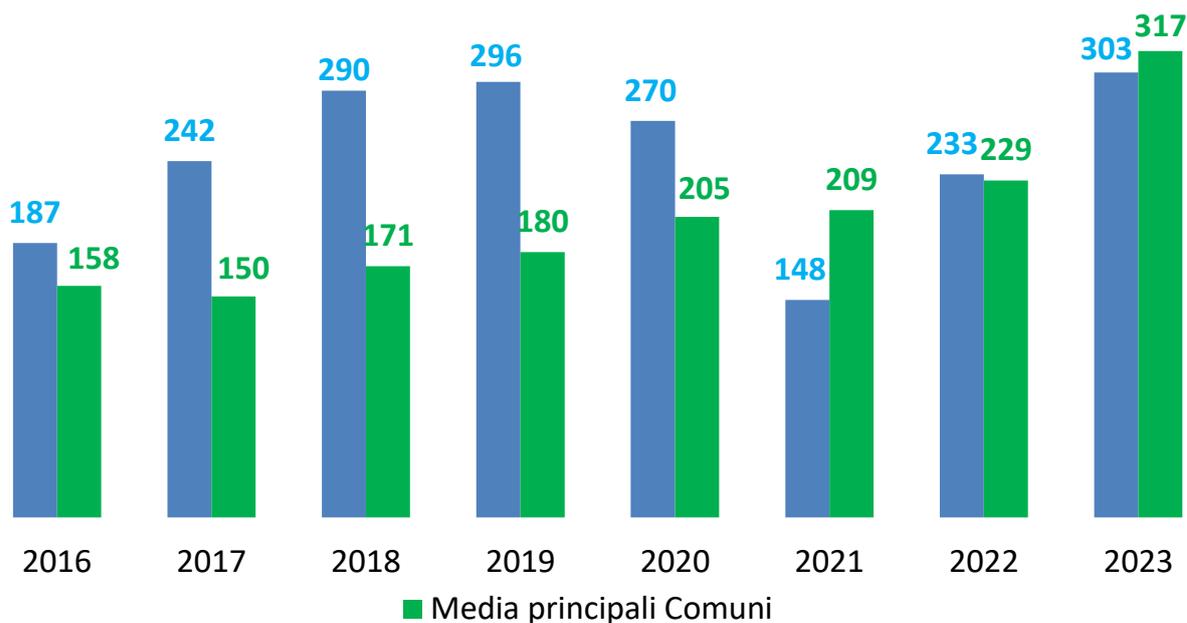
Rendiconto del Comune di Napoli – spesa per il personale per abitante, anni 2016-2023 (euro)



La spesa per il personale sostenuta dal comune di Napoli è stata in calo fino al 2022 e inferiore alla media nazionale. Nel 2023 è stabile a 256 euro per abitante, nonostante il forte aumento dell'organico, passato da 4.785 nel 2022 (di cui 66 dirigenti) a 5.276 nel 2023 (95 dirigenti)³.

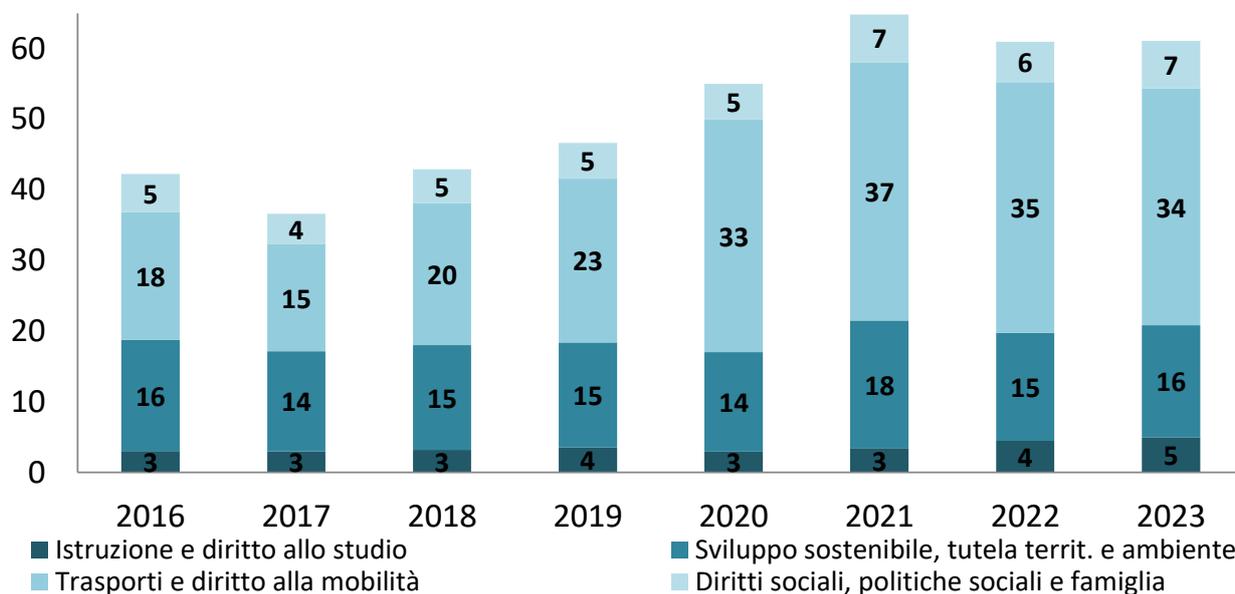
³ Dati contenuti nel Piano integrato di attività e organizzazione (Piao).

Rendiconto del Comune di Napoli – spesa per investimenti per abitante, anni 2016-2023 (euro)



La spesa per investimenti a Napoli è stata superiore alla media nazionale fino al 2020 e, dopo la contrazione del 2021, è nuovamente in crescita anche nel 2023 (303 euro per abitante, il valore più alto della serie) sulla spinta dei progetti finanziati dal Pnrr, con i contributi agli investimenti anch'essi in ripresa. La quota effettivamente pagata per gli investimenti è il 71% di quella impegnata.

Rendiconto del Comune di Napoli – incidenza della spesa per missione, anni 2016-2023 (percentuali)

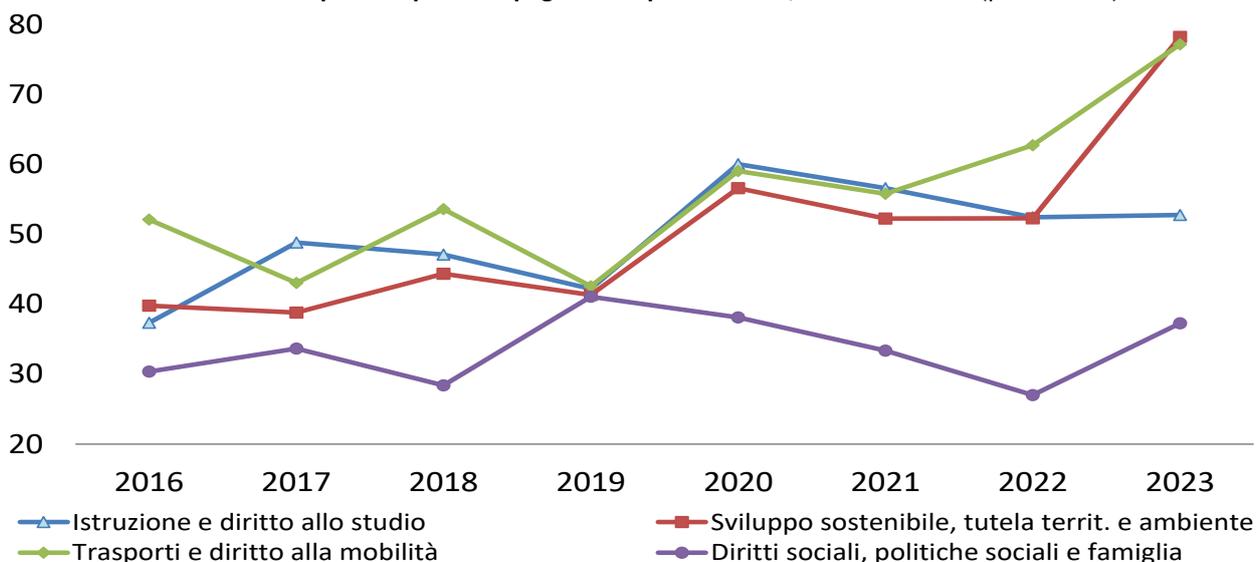


(*) calcolata sul totale delle uscite nette.

La spesa per le missioni a maggior impatto sociale si conferma al 62% delle uscite nette, con 1 punto in meno per i trasporti e diritto alla mobilità⁴ e un aumento marginale per le altre missioni. Negli ultimi 3 anni Napoli ha colmato il gap con gli altri comuni italiani.

⁴ Sulla quota incide il fondo pluriennale vincolato per opere future, pari a 435 milioni di euro.

Rendiconto del Comune di Napoli – capacità di pagamento per missione, anni 2016-2023 (percentuali)

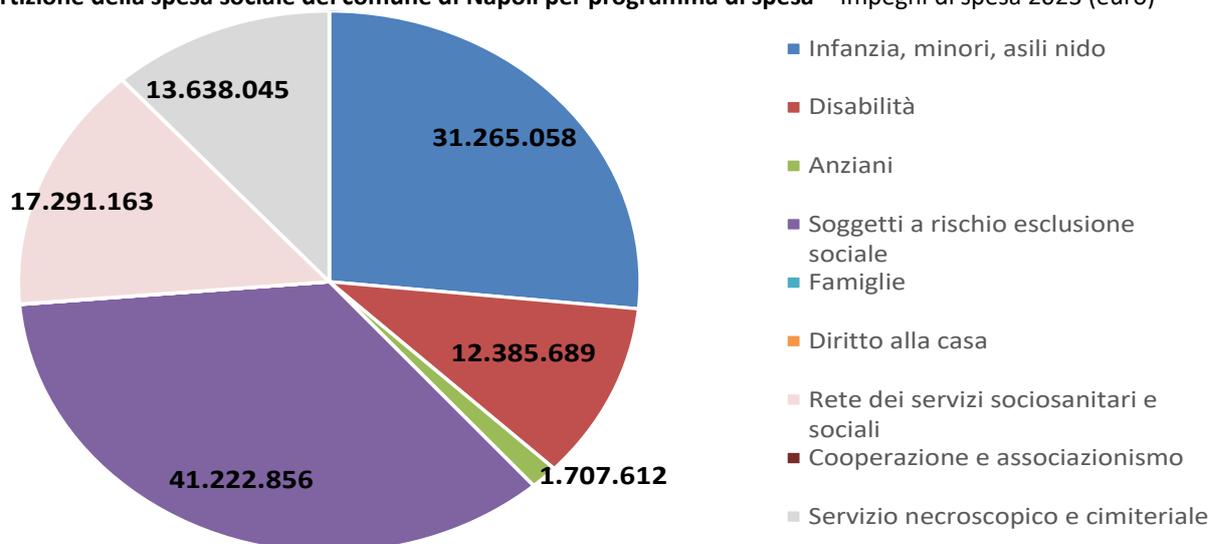


La capacità di pagamento per le missioni a maggior impatto sociale sale all'80% per i trasporti e diritto alla mobilità e per lo sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente, mentre è ancora troppo bassa per gli interventi sui diritti sociali, politiche sociali e famiglia, rivolti a individui in evidente stato di necessità.

Un'attenzione particolare meritano gli interventi di natura sociale, che in ossequio al principio di sussidiarietà, dovrebbero essere una delle funzioni che più caratterizzano l'azione di governo sul territorio di un Comune, in un'ottica di redistribuzione in favore dei ceti più deboli.

Nella missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del bilancio comunale, sono riportate le spese relative ad interventi per infanzia, minori, asili nido; disabilità; anziani; soggetti a rischio di esclusione sociale; famiglie; diritto alla casa; rete dei servizi sociosanitari e sociali; cooperazione ed associazionismo; servizio necroscopico e cimiteriale.

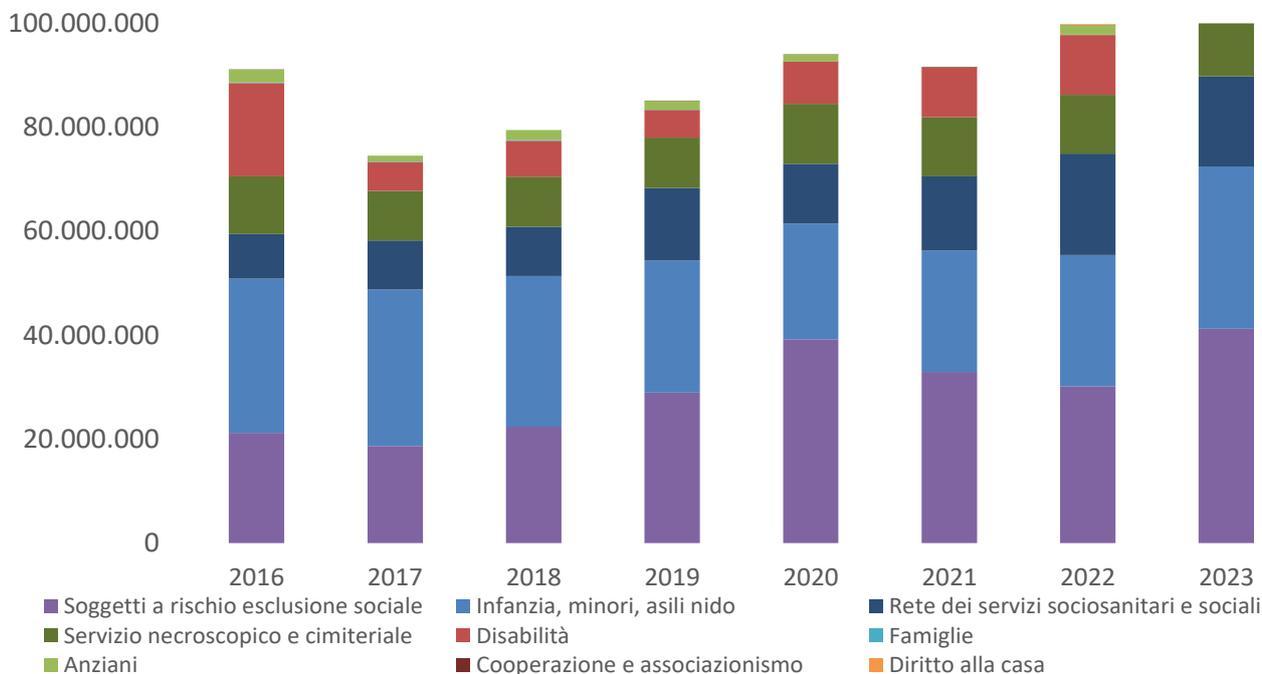
Ripartizione della spesa sociale del comune di Napoli per programma di spesa – Impegni di spesa 2023 (euro)



Nel 2023, il comune di Napoli ha impegnato sul sociale risorse per 118 milioni di euro (17 in più del 2022), l'8,1% del totale delle spese finali, un valore di gran lunga inferiore alla media delle 32

principali città italiane che nel 2023 è stato di 14,6%. Ai soggetti a rischio di esclusione sociale sono stati destinati 41 milioni (il 35% del totale della spesa sociale), per infanzia, minori e asili nido 31 milioni (27%), per la rete dei servizi sociosanitari e sociali 17 milioni (15%), al servizio necroscopico e cimiteriale 14 milioni (11,6%), alla disabilità 12 milioni (10,5%).

Ripartizione della spesa sociale del comune di Napoli per programma di spesa – Impegni di spesa 2016-2023 (euro)



La spesa sociale ammontava a 91 milioni di euro nel 2016 (6,2% delle spese finali), è scesa sotto gli 80 milioni nel 2017-2018, per poi aumentare a 85 milioni nel 2019, 94 nel 2020, calare a 92 milioni nel 2021 e infine salire a 100 milioni nel 2022 e 118 nel 2023 (il valore più alto della serie).

Ai soggetti a rischio di esclusione sociale erano destinati nel 2016 21 milioni di euro che nell'ultimo anno risultano quasi raddoppiati.

La spesa per infanzia, minori e asili nido usufruisce di un budget che inizialmente era di 30 milioni di euro ed è tornato allo stesso livello solo nell'ultimo anno.

Gli impegni di spesa per la rete dei servizi sociosanitari e sociali sono aumentati soprattutto negli ultimi anni, con valori doppi rispetto al 2016-2018.

Gli interventi a supporto della disabilità sono invece passati da 18 milioni del 2016 ai 5-6 del 2017-2019 per risalire a 12 milioni negli ultimi 2 anni.

Per i servizi necroscopici e cimiteriali la spesa oscilla intorno agli 11 milioni l'anno, ma nel 2023 sfiora i 14 milioni.

Scarse le assegnazioni di risorse finanziarie per famiglie, anziani, cooperazione e associazionismo e diritto alla casa.

Rispetto alla tipologia, quasi il 70% della spesa del 2023 è stata impiegata per l'acquisto di beni e servizi (81 milioni), i trasferimenti correnti ammontano a 13 milioni (11%), e solo 7 milioni sono per i redditi dei lavoratori (6,3%). L'89% è destinato alla spesa corrente e solo 13 milioni agli investimenti (l'importo più alto dal 2016).

La capacità di pagamento delle somme impegnate per interventi di natura sociale (missione 12), comprensiva dei residui degli anni precedenti, è stata del 37% nel 2023, 10 in più del 2022, ma comunque un valore assai basso e nettamente al di sotto della media nazionale delle principali città (67%).

Nell'esercizio 2023, i pagamenti per i soggetti a rischio di esclusione sociale sono stati 20,5 milioni di euro su un totale di 41 impegnati (50%), generando residui passivi per 21 milioni. I pagamenti per infanzia, minori, asili nido sono stati il 4,6% (30 milioni di residui), per la rete dei servizi sociosanitari e sociali il 13,6% (15 milioni di residui), per la disabilità 85% (meno di 2 milioni di residui).

Alla fine del 2023 erano stati accumulati 173 milioni di residui passivi sulla spesa sociale, di cui 76 generati nell'esercizio di competenza e 97 provenienti da esercizi precedenti e non ancora smaltiti.

Il saldo delle entrate e delle uscite, per le diverse componenti del bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, fornisce una prima misura dell'efficienza della gestione finanziaria, non essendo sostenibile, se non per periodi limitati e per motivi di natura straordinaria, un'eccedenza delle spese rispetto a quanto viene introitato dal Comune.

Rendiconto del Comune di Napoli – conto delle entrate e delle uscite – saldi, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	Diff.	Risc. - Pag.
Saldo corrente	262.396.243	395.262.768	689.701.699	444.576.450	449.903.161	5.326.711	231.542.475
Saldo in conto capitale	-37.403.144	403.017.296	34.162.898	75.043.935	83.618.135	8.574.200	3.405.140
Saldo riduzione/incremento attività finanziarie	1.390.000	572.639	0	19.516	208.137	188.621	208.137
Saldo finale	226.383.099	798.852.703	723.864.597	519.639.901	533.729.433	14.089.531	235.155.752
Saldo netto	324.442.732	1.262.687.861	640.584.882	419.774.980	411.047.933	-8.727.047	118.275.808

In ripresa nel 2023 il saldo positivo tra entrate e uscite del rendiconto del comune di Napoli, con il saldo finale, risultante degli accertamenti ed impegni nelle partite correnti, in conto capitale e riduzione/incremento di attività finanziarie, che cresce a 534 milioni di euro, 14 in più del 2022, per effetto di un miglioramento sia del saldo corrente che di quello in conto capitale positivo. Il saldo netto si ferma a 411 milioni di euro, 9 in meno dell'anno precedente. Positivo anche il saldo di cassa ottenuto per differenza tra riscossioni e pagamenti.

In ciascun anno finanziario si sovrappongono le entrate e le spese di competenza a quelle di gestione dei residui attivi e passivi accumulati negli anni precedenti. Il risultato di amministrazione dà contezza di entrambi.

Il risultato di amministrazione, uno degli aggregati contabili previsti dal sistema armonizzato dei bilanci degli enti locali, è pari al fondo cassa alla fine dell'esercizio⁵, al quale si sommano i residui attivi e si sottraggono i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato.

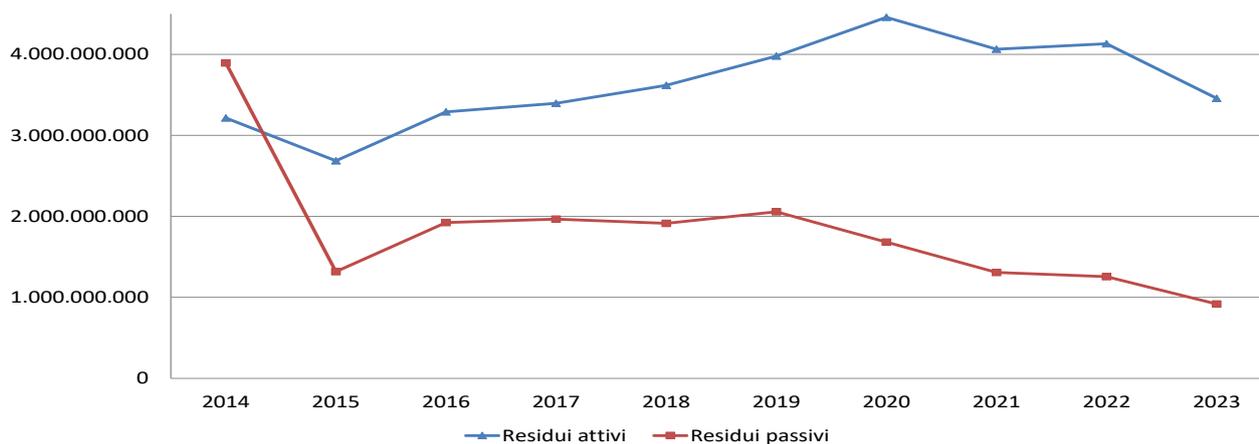
Il risultato di amministrazione può essere scomposto nella parte accantonata (relativa alle riserve), in quella vincolata (utilizzata per le finalità a cui erano state inizialmente destinate le risorse), destinata a investimenti e disponibile (ottenuta per differenza). Se la parte disponibile è positiva si ha un avanzo, in caso contrario un disavanzo che deve essere assorbito negli anni.

⁵ A sua volta il saldo finale di cassa è pari al saldo iniziale di cassa maggiorato delle entrate (residui attivi iniziali e accertamenti di competenza) e diminuito delle uscite (residui passivi iniziali e impegni di competenza) dell'esercizio.

Rendiconto del Comune di Napoli – risultato di amministrazione, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023
Saldo di cassa	59.111.008	371.968.651	743.884.911	984.296.495	1.206.680.840
Residui attivi	3.978.212.280	4.456.892.583	4.062.986.911	4.131.278.908	3.456.861.554
Residui passivi	2.056.418.195	1.682.256.360	1.308.288.005	1.255.539.601	918.817.113
FPV per spese correnti	15.894.725	26.946.007	37.413.835	46.067.433	47.324.780
FPV per spese in conto capitale	204.473.345	583.454.945	657.486.090	649.315.947	669.316.393
Risultato di amministrazione (A)	1.760.537.023	2.536.203.921	2.803.683.893	3.164.652.422	3.028.084.107
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.125.891.150	2.286.657.022	2.213.341.793	2.265.486.237	1.990.175.517
Fondo anticipazioni liquidità DL35/2013	995.117.073	1.451.081.812	1.381.932.051	1.339.533.836	1.296.466.147
Fondo perdite società partecipate	1.000.000	1.000.000	0	4.048.046	31.084.843
Fondo contenzioso	295.801.459	211.955.117	369.866.796	323.393.905	321.066.063
Altri accantonamenti	394.797.026	426.766.836	459.387.466	516.044.878	514.614.361
Parte accantonata (B)	3.812.606.708	4.377.460.787	4.424.528.105	4.448.506.901	4.153.406.930
Vincoli da leggi e principi contabili	19.824.624	69.950.423	49.950.896	39.715.295	37.658.523
Vincoli da trasferimenti	474.183.944	486.294.538	464.741.110	560.959.840	593.856.422
Vincoli da contrazione di mutui	66.378.267	67.599.147	76.681.312	105.043.744	87.915.253
Vincoli attribuiti dall'ente	740.783	740.783	244.195	23.416	23.416
Altri vincoli	0	0	0	0	0
Parte vincolata (C)	561.127.618	624.584.890	591.617.514	705.742.295	719.453.615
Parte destinata a investimenti (D)	0	0	0	0	0
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.613.197.303	-2.465.841.756	-2.212.461.726	-1.989.596.774	-1.844.776.438

Nel 2023 si riduce a poco più di 3 miliardi di euro il risultato di amministrazione, nonostante il cospicuo aumento del saldo di cassa, anche se continua ad essere di importo elevato il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, che incide negativamente. Scendono anche le riserve accantonate, per il fondo crediti di dubbia esigibilità (somme di difficile esazione), che va sotto i 2 miliardi di euro, il 57,8% dei residui attivi. Il fondo anticipazioni liquidità si è ridotto dei 42 milioni restituiti. Risale la parte vincolata (soprattutto i vincoli da trasferimenti), mentre è ancora nullo l'importo destinato ad investimenti. Il disavanzo prosegue la sua discesa, ma il percorso di rientro per gli anni a venire resta complicato.

Rendiconto del Comune di Napoli – residui attivi e passivi, anni 2014-2023 (euro)


Dopo il riaccertamento straordinario effettuato nel 2015, i residui attivi (somme non riscalate) sono cresciuti a quasi 4,5 miliardi di euro nel 2020, per poi ridiscendere. Il calo a 3,5 miliardi nel 2023 è dovuto alla cancellazione di ulteriori 665 milioni dichiarati inesigibili, con 2,2 miliardi cumulati dal 2016, per la storica difficoltà a incassare i crediti. I residui attivi per entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I) sono 1,1 miliardi e altri 1,2 sono relativi a entrate extratributarie (titolo III). I residui passivi scendono nel 2023 sotto il miliardo.

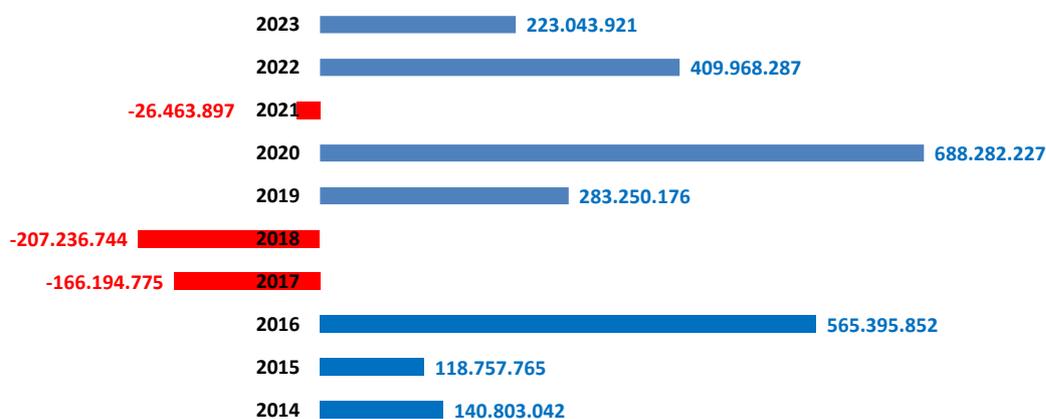
Oltre al conto finanziario visto finora, il bilancio si compone anche della contabilità economico-patrimoniale. In particolare il conto economico esprime l'equilibrio tra i costi e i ricavi di gestione.

Rendiconto del Comune di Napoli – conto economico, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	Diff.
Ricavi e proventi	1.654.096.288	2.209.278.235	1.950.434.244	1.881.907.981	1.924.405.722	42.497.741
-- di cui proventi da tributi	612.438.562	555.855.197	554.879.146	551.090.404	589.725.380	38.634.976
-- di cui proventi da trasferimenti	420.866.920	964.386.068	842.418.077	699.086.567	758.540.298	59.453.730
Costi	1.214.822.898	1.269.182.902	1.449.099.384	1.290.154.149	1.175.277.428	-114.876.721
-- di cui prestazioni di servizi	554.231.153	550.280.675	569.912.309	633.388.494	663.435.715	30.047.222
-- di cui personale	259.374.505	222.880.648	208.343.817	204.778.341	238.137.178	33.358.837
-- di cui ammortamenti e svalutazioni	143.589.916	266.624.461	310.652.033	195.662.744	92.464.942	-103.197.802
Margine operativo lordo	744.472.756	1.320.596.669	1.065.096.442	938.226.328	912.043.074	-26.183.254
Saldo della gestione	439.273.391	940.095.334	501.334.859	591.753.832	749.128.293	157.374.462
(Proventi - Oneri) finanziari	-72.900.582	-69.851.131	-81.005.825	-100.082.544	-80.298.086	19.784.458
(Proventi- Oneri) straordinari	-67.800.044	-168.536.305	-434.757.189	-69.404.565	-431.426.662	-362.022.098
Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
Saldo prima delle imposte	298.572.765	701.707.897	-14.428.154	422.266.723	237.403.545	-184.863.178
Imposte	15.322.588	13.425.670	12.035.743	12.298.436	14.359.624	2.061.188
Risultato dell'esercizio	283.250.176	688.282.227	-26.463.897	409.968.287	223.043.921	-186.924.365

Nel 2023, le componenti positive superano quelle negative, generando un saldo di gestione in attivo per 749 milioni di euro, 157 in più del 2022. Il margine operativo lordo, che misura il valore della produzione al netto dei relativi costi, è molto positivo, ma conferma che la bassa capacità di riscossione altera la normale gestione delle risorse finanziarie. Tra i ricavi, sempre elevati i proventi da trasferimenti, che nel 2020-2021 avevano raggiunto livelli considerevoli e dovrebbero essere utilizzati per investimenti. I costi diminuiscono di 115 milioni, di cui oltre cento in meno per ammortamenti e svalutazioni. Restano in negativo i proventi finanziari e soprattutto quelli straordinari, al netto dei relativi oneri.

Rendiconto del Comune di Napoli – risultato dell'esercizio, anni 2014-2023 (euro)



Il risultato dell'esercizio è il saldo del conto economico, che è stato in attivo nel 2014-2016. Nel 2017, quando sono state conteggiate prestazioni di servizi per oltre 500 milioni di euro e ammortamenti e svalutazioni per circa 300 milioni, il risultato di esercizio è andato in rosso, raggiungendo i 200 milioni di saldo negativo nel 2018. La situazione si è nuovamente invertita nel 2019, per consolidarsi nel 2020, con un utile di quasi 700 milioni nel risultato di esercizio difficilmente compatibile con le numerose criticità presenti in bilancio. Nuovamente in rosso nel 2021 a causa degli oneri straordinari netti, è tornato a realizzare un utile di esercizio assai consistente nel 2022, per 410 milioni di euro, confermato a 223 milioni nel 2023.

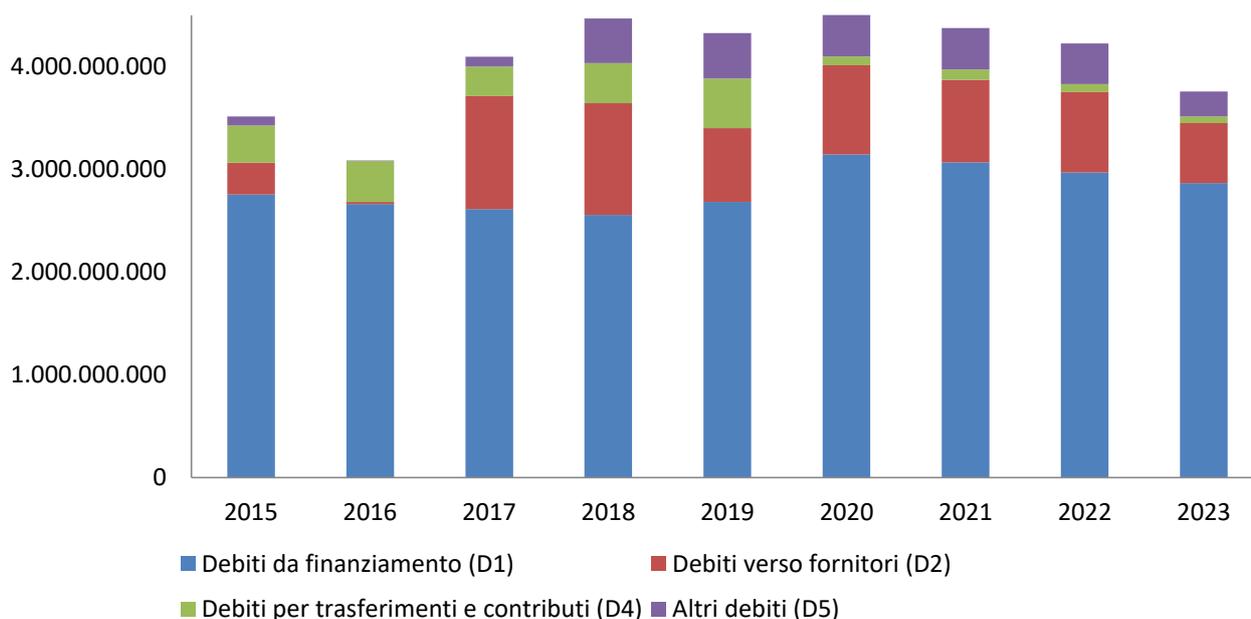
Il risultato dell'esercizio è iscritto nello stato patrimoniale ed incide sul patrimonio netto.

Rendiconto del Comune di Napoli – stato patrimoniale, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023
Crediti verso lo Stato e altre AP per Fondo dotazione (A)	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (B1)	4.172.866	5.706.674	5.448.022	9.271.075	12.364.916
Immobilizzazioni materiali (B2)	8.572.126.466	8.716.138.229	8.353.296.095	8.391.541.215	8.541.563.188
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni (B3.1)	380.148.487	422.001.939	418.689.308	448.031.591	526.276.196
Immobilizzazioni finanziarie - crediti (B3.2)	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli (B3.3)	0	0	0	0	0
Rimanenze (C1)	120.600	216.459	93.003	128.065	94.581
Crediti (C2)	1.517.062.347	1.853.735.678	1.860.311.175	1.866.805.492	1.305.879.731
Attività finanziarie che non costituiscono utilizzi (C3)	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide (C4)	74.594.050	380.767.524	752.683.785	1.001.613.943	1.219.200.027
Ratei e risconti attivi (D)	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	10.548.224.815	11.378.566.504	11.390.521.389	11.717.391.381	11.605.378.639
Fondo di dotazione (A1)	1.779.761.138	310.672.390	705.169.768	773.062.696	839.501.516
Riserve (A2)	3.635.888.888	5.389.995.737	4.520.320.898	4.485.315.344	4.916.644.865
di cui permessi a costruire	70.468.212	72.236.137	72.545.436	76.090.527	85.842.495
Risultato economico dell'esercizio (A3)	283.250.176	688.282.227	-26.463.897	409.968.287	223.043.921
Risultato economico di esercizi precedenti (A4)		0	1.163.768.987	1.137.305.090	1.137.305.090
Riserve negative per beni indisponibili (A5)		0	0	0	0
Fondo rischi ed oneri (B)	522.408.765	476.798.519	652.597.115	686.068.106	708.645.816
Debiti da finanziamento (D1)	2.680.789.117	3.145.674.320	3.067.574.038	2.969.223.951	2.865.588.677
Debiti verso fornitori (D2)	719.954.778	868.486.737	803.207.486	783.100.343	585.071.932
Debiti per trasferimenti e contributi (D4)	483.004.389	83.422.747	101.693.455	76.498.210	63.025.777
Altri debiti (D5)	443.167.564	415.233.826	402.653.538	396.849.355	244.663.904
Ratei e risconti passivi (E)	0	0	0	0	21.887.140
TOTALE PASSIVO	10.548.224.815	11.378.566.504	11.390.521.388	11.717.391.381	11.605.378.639
PATRIMONIO NETTO	5.698.900.202	6.388.950.354	6.362.795.757	6.805.651.417	7.116.495.392

L'attivo nel 2023 si consolida a 11,6 miliardi grazie soprattutto alle immobilizzazioni materiali (8,5 miliardi di cui oltre la metà per immobilizzazioni in corso ed acconti di difficile interpretazione) mentre si riducono i crediti, in gran parte per trasferimenti. Nelle passività, spiccano tra le riserve quelle indisponibili per beni demaniali per oltre 3 miliardi, con un valore molto basso dei permessi a costruire, se rapportato ad altre città, ma stranamente non risultano risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche.

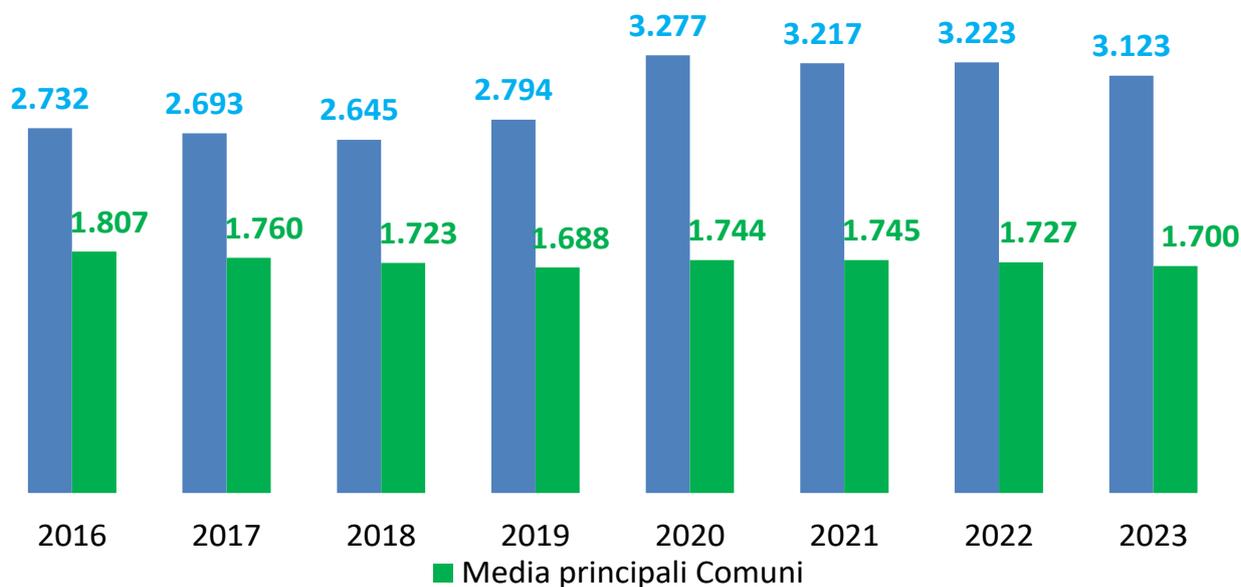
Rendiconto del Comune di Napoli – composizione del debito, anni 2015-2023 (euro)



Nel 2023 i debiti scendono a 3,8 miliardi di euro, 400 milioni meno del 2022: si riducono a 2,9 miliardi quelli da finanziamento, tra cui in particolare il mutuo accesso con Cassa Depositi e Prestiti per 487

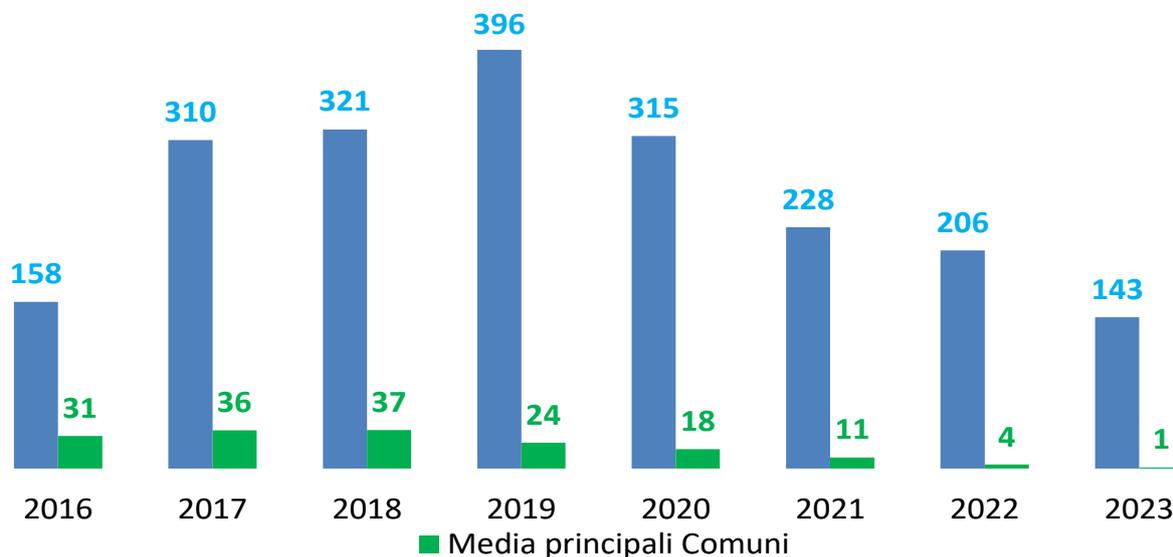
milioni, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili nei confronti dei fornitori. I debiti nei confronti dei fornitori sono quasi 585 milioni, quasi 200 in meno dell'anno precedente.

Rendiconto del Comune di Napoli – indebitamento finanziario per abitante, anni 2016-2023 (euro)



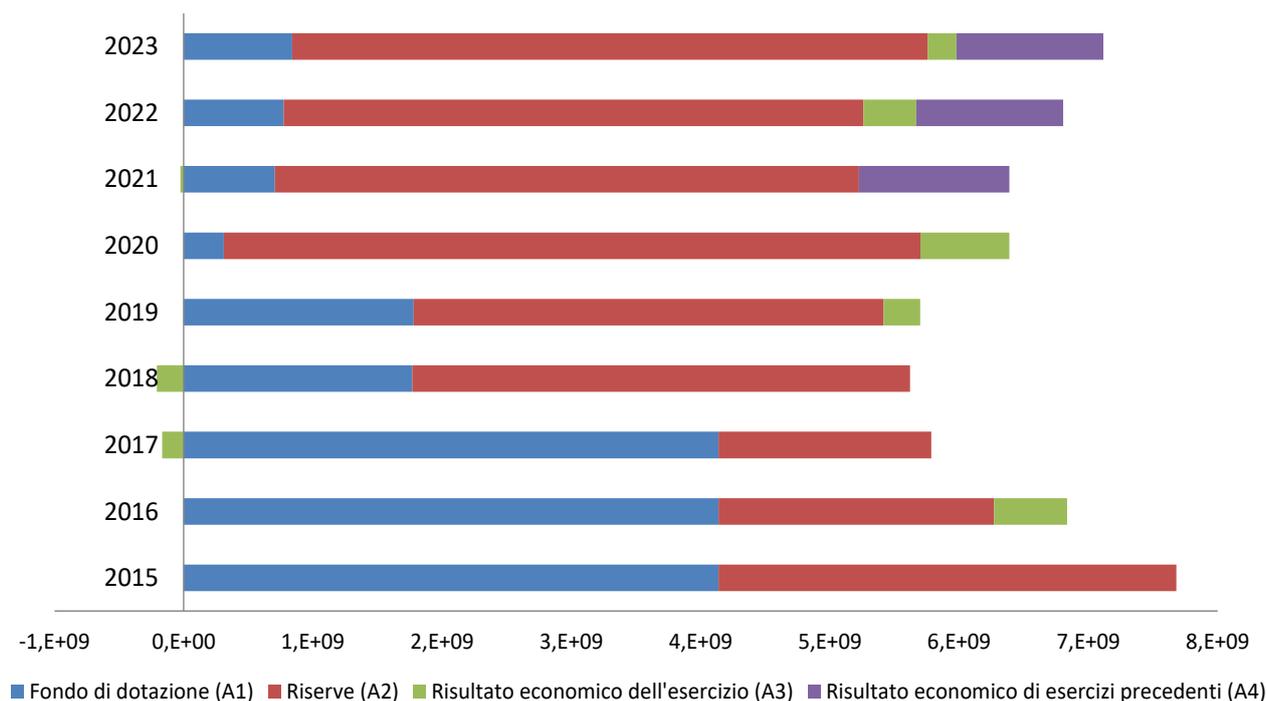
L'indebitamento finanziario pro capite del comune di Napoli è stabile negli ultimi anni (3.123 euro per abitante nel 2023), quasi il doppio della media nazionale e in controtendenza con la necessità di riequilibrio dei conti.

Rendiconto del Comune di Napoli – tempestività dei pagamenti, anni 2016-2023 (giorni)



Il mancato smaltimento dello stock dei debiti verso fornitori è dovuto al ritardo nei pagamenti, che nel 2023 è stato di 143 giorni dalla scadenza delle fatture (quasi 7 mesi), che andrebbero invece onorate entro 30 giorni dalla loro presentazione. Il ritardo, in netto miglioramento dai 396 giorni del 2019, resta comunque alto a confronto con il dato medio delle maggiori città italiane ed appare insufficiente anche alla luce del prestito di quasi mezzo miliardo ricevuto da CDP. I debiti commerciali scaduti al 31 dicembre 2023 ammontavano a 189 milioni (erano 306 nel 2022) e riguardavano 499 imprese, per un importo medio di 378 mila euro.

Rendiconto del Comune di Napoli – patrimonio netto, anni 2015-2023 (euro)



Il patrimonio netto del comune di Napoli si è ridotto da 7,7 miliardi del 2015 a 7,1 miliardi del 2023, ma nell'ultimo anno è aumentato di 300 milioni, grazie al risultato di esercizio.

A partire dall'anno 2018 sono stati aggiornati i parametri obiettivi previsti dall'articolo 242 del D.lgs 267/2000 (Tuel) per definire la condizione di deficitarietà strutturale di un comune. I parametri scelti tra quelli del Piano degli indicatori sono 8 e per ciascuno di essi è stata individuata una soglia di positività. La condizione di deficit strutturale si raggiunge in presenza di almeno 4 valori critici.

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, anni 2016-2023 (rapporti)

Parametro	Indicatore	Descrizione	Soglia	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
P.1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	>48	38	35	41	35	38	47	43	39
P.2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22	45	40	40	38	36	31	36	36
P.3	3.2	Anticipazione di tesoreria chiuse solo contabilmente	>0	8	0	0	0	0	0	0	0
P.4	10.3	Sostenibilità dei debiti finanziari	>16	13	13	12	11	10	13	15	14
P.5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	>1,2	13	14	7	6	11	22	11	9
P.6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	>1	0	0	5	6	3	3	2	2
P.7	13.2/3	Debiti in corso di riconoscimento o di finanziamento	>0,6	40	4	0,8	0,9	0,3	0,3	1,2	0,4
P.8		Effettiva capacità di riscossione (totale Entrate)	<47	54	42	51	49	52	49	31	39

Nel 2023 il comune di Napoli colleziona 3 indicatori fuori soglia, appena uno in meno della deficitarietà strutturale certificata nel 2022, con il ritorno entro la soglia dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o di finanziamento. Da due anni l'effettiva capacità di riscossione riferita al totale delle entrate, ancorché insufficiente, corrisponde maggiormente alla realtà, in precedenza falsata da un elevato volume di partite di giro.